



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 recante le "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017- Legge di stabilità regionale";

VISTA la Legge regionale 9 maggio 2017 n. 9 riguardante il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA la Deliberazione n.187 del 17/05/2017 riguardante la "Legge di stabilità regionale 2017e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019 D. Lgs.23 giugno 2011, n.118, allegato 4/1-9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MiPAAF - Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007, successivamente modificato con decisioni della Commissione C (2010) n. 7914 dell'11/11/2010 e C (2013) n. 119 del 17.1.2013;

VISTO il D.P.R n 3069 del 14/05/2014 che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta, prorogato con D.P.R. n.217 del 31.01.2017

VISTO il DDG/Pesca n. 285/Pesca del 03/06/2013 registrato alla Corte dei Conti il 26/07/2013, Reg.6, Fogl. 103, con cui è stata impegnata sul capitolo 746826 del Bilancio Regione Siciliana, esercizio finanziario 2013, la somma di €. 21.781,44, contributo pubblico totale erogabile a favore di Esposto Giuseppe residente in C.da Triglia Scaletta 91026 Mazara del Vallo (TP), partita IVA 02349480810, progetto 930/AP/2011- CUPG97B12000030007, per l'ammodernamento e la sostituzione del motore principale del M/P-MV1329, UE15331;

VISTA la nota della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 7 aprile 2016, dove informa che il suddetto progetto non rientra nei parametri richiesti dal Reg.(CE) n.1198/2006, art.26 comma 1 e quindi come prevede il bando di attuazione della Misura 1.3- "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", la sostituzione del motore principale nello specifico non può essere finanziabile dato che la licenza è autorizzata agli attrezzi trainati, come la sciabica;

VISTO il DDS n.179/Pesca del 5 maggio 2014 con il quale si procedeva all'erogazione dell'anticipo del 50% del contributo per € 10.890,72 in favore del Sig. Esposto Giuseppe con mandato n.159 del 6.5.2014, riferito all'intero contributo ammesso (ammodernamento + motore),

VISTO l'Avvio al procedimento di revoca di finanziamento al DDG n.285/Pesca del 03.06.2013 datato 28.02.2016, dove il termine per la conclusione era fissato in giorni trenta dalla data di ricezione, avvenuta il 24-03-2017, e che il Sig Esposto Giuseppe ai sensi dell'art.10 e 11 della L.R. n 10/91 non ha presentato entro venti giorni eventuali controdeduzioni,osservazioni e memorie;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, da intendere qui integralmente trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 – quinquies della legge 241/90 e s.m.i, è revocato dal finanziamento il D.D.G.285/Pesca del 03/06/2013, registrato alla Corte dei Conti il 26/07/2013, reg.n.6 fg.n.103, con il quale è stata impegnata e concessa sul capitolo 746826 esercizio finanziario 2013, la somma di € 21.781,44 (di cui € 20.168,00 spese di ammodernamento e sostituzione motore più € 1.613,44 spese generali) a favore della Ditta Esposto Giuseppe, Contrada Triglia Scaletta - 91026 Mazara del Vallo (TP) – partita IVA 02349808810 - progetto 930/AP/2011- CUP G97B12000030007- per l'ammodernamento del M/P MV 1329- UE 15331;

Art. 2

La Ditta Esposto Giuseppe con sede in Mazara del Vallo, entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire alla Amministrazione Regionale la somma complessiva di € **3.108,72** (dato dalla differenza tra l'anticipazione erogata e l'importo ammissibile a finanziamento, per l'ammodernamento senza il costo del motore: € 10.890,72 – 7.782,00) per la realizzazione del progetto identificato con il codice FEP 930/AP/11- interventi concernenti la Mis. 1.3 del PO FEP 2007/2013 cofinanziati per il 50% dall'UE, per il 40% dallo Stato e per il 10% dalla Regione Siciliana.

Art. 3

È accertata in entrata la somma di € **3.108,22** che dovrà essere restituita mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti bancari sul Capo XX - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea - del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017, sui capitoli di seguito specificati:

- € **2.797,39** (corrispondente al 90%) **sul capitolo 3908** relativo ai (Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra regionali – Capo XX);
- € **310,82**(corrispondente al 10%) **sul capitolo 3935** (Recuperi e rimborsi vari relativi alla quota di cofinanziamento regionale per assegnazioni e trasferimenti extra regionali - Capo XX);

La quietanza dei versamenti eseguiti attraverso la Cassa Regionale, sui suddetti capitoli, dovrà pervenire a questo Dipartimento entro 10 giorni dal versamento da parte dell'interessato.

Art. 4

Con successivo provvedimento, dopo la restituzione della somma di cui agli art. 2 e 3 del presente Decreto, si procederà all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, che saranno comunicati all'interessato, in quanto ad importo, per il successivo versamento nel Capitolo 2640 (Interessi dovuti su crediti della Regione) del Capo XX del Bilancio della Regione Siciliana, riferito al Dipartimento della Pesca Mediterranea, di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Sicilia per l'anno finanziario 2017.

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per i controlli di legittimità di rito e la relativa registrazione, inoltre, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito Internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, assumendo nello stesso momento della pubblicazione valore legale, ai sensi dell'art. 68 della L. R. n. 21/2014, come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della L. R. n. 9/2015.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso l'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni.

Palermo, 172 LUG 2017

Il Dirigente del Servizio 2

Leonardo Catagnano

Il Funzionario Direttivo

Licia Giopeli

